alla cortese attenzione di

Giuseppe Sala
Sindaco
COMUNE DI MILANO

e

Anna Scavuzzo
Vicesindaca e Assessore alla Rigenerazione Urbana
COMUNE DI MILANO

e

Alessia Cappello
Assessora allo Sviluppo Economico
COMUNE DI MILANO

e

Simone Locatelli
Presidente
MUNICIPIO 2 - MILANO

e

Caterina Maria Antola
Presidente
MUNICIPIO 3 - MILANO

e

Filippo Petrolati
Direttore
FONDAZIONE DI COMUNITÀ MILANO

Milano, 19 novembre 2026

Gentili Tutti,

vi riunisco tra i destinatari di questa mia, dal momento che l'argomento trattato può toccare le competenze degli enti da ciascuno di voi diretti e presieduti. Sono un'imprenditrice di origine russa, operativa a Milano e innamorata della città che sento ormai mia e che sta vedendo crescere i miei figli. Ho investito e sto investendo energie e risorse in questa città, al fine di generare non solo profitti, ma anche lavoro per il mio team di architetti e progettisti, in

attuale espansione. Il mio raggio d'azione meneghino, sia a livello personale sia a livello immobiliare e professionale, si concentra a cavallo tra il Municipio 2 e 3, nei due versanti separati da Corso Buenos Aires, così vivi e così diversi.

Mi rivolgo a voi per sottoporre alla vostra attenzione un progetto di riqualificazione in particolare di Via Scarlatti, scrivendo anche a nome e in rappresentanza di una cinquantina di cittadini, commercianti e imprenditori che a diverso titolo abitano questa strada, illuminata da palazzi architettonicamente splendidi, ma tristemente abbandonata al buio del degrado in numerosi punti. "Luce oltre il buio" è infatti il nome del progetto cui vorremmo dare vita, naturalmente con l'autorizzazione a procedere da chi amministra la nostra città e i nostri quartieri. Condivido con voi alcuni fattori che ritengo agevolanti: alcuni investitori, privati e aziende, sono disposti a sostenere le economie dell'iniziativa, elemento imprescindibile in qualsiasi proiezione; e ancora, sia il mio gruppo di lavoro sia i cittadini coinvolti sono pronti a costituirsi comitato o associazione intorno al progetto, generando una base sociale fondamentale per il consenso comunitario di ogni cambiamento; e, inoltre, la progettazione è stata positivamente accolta e valutata da Pepita ETS, cooperativa che insiste sul territorio e che collaborerebbe all'attivazione del tessuto scolastico e aggregativo locale, considerando la nuova visione della strada come un modello educativo di cura della cosa pubblica, replicabile e sostenibile.

In questo spirito, vi chiedo la cortesia di dedicarmi un po' del vostro prezioso tempo, al fine di illustrare con dovizia di particolari l'idea e perlustrare con voi le strade della fattibilità e della sinergia.

Ringraziandovi sin d'ora per un riscontro, nell'auspicio che sia positivo, invio i miei migliori saluti,

Ekaterina Shvetsova

Il gruppo di lavoro del progetto «Luce oltre il buio»

Nome e cognome	*Ruolo*	*Firma*
Ekaterina Shvetsova	Architetta, curatrice del progetto	firmato in originale
Nicolaj Cervi	Curatore del progetto	firmato in originale
Corrado Serrafini	Architetto	firmato in originale
Taisiia Butyrina	Marketing	firmato in originale
Deni Dzhambulatov	Assistente di progetto	firmato in originale